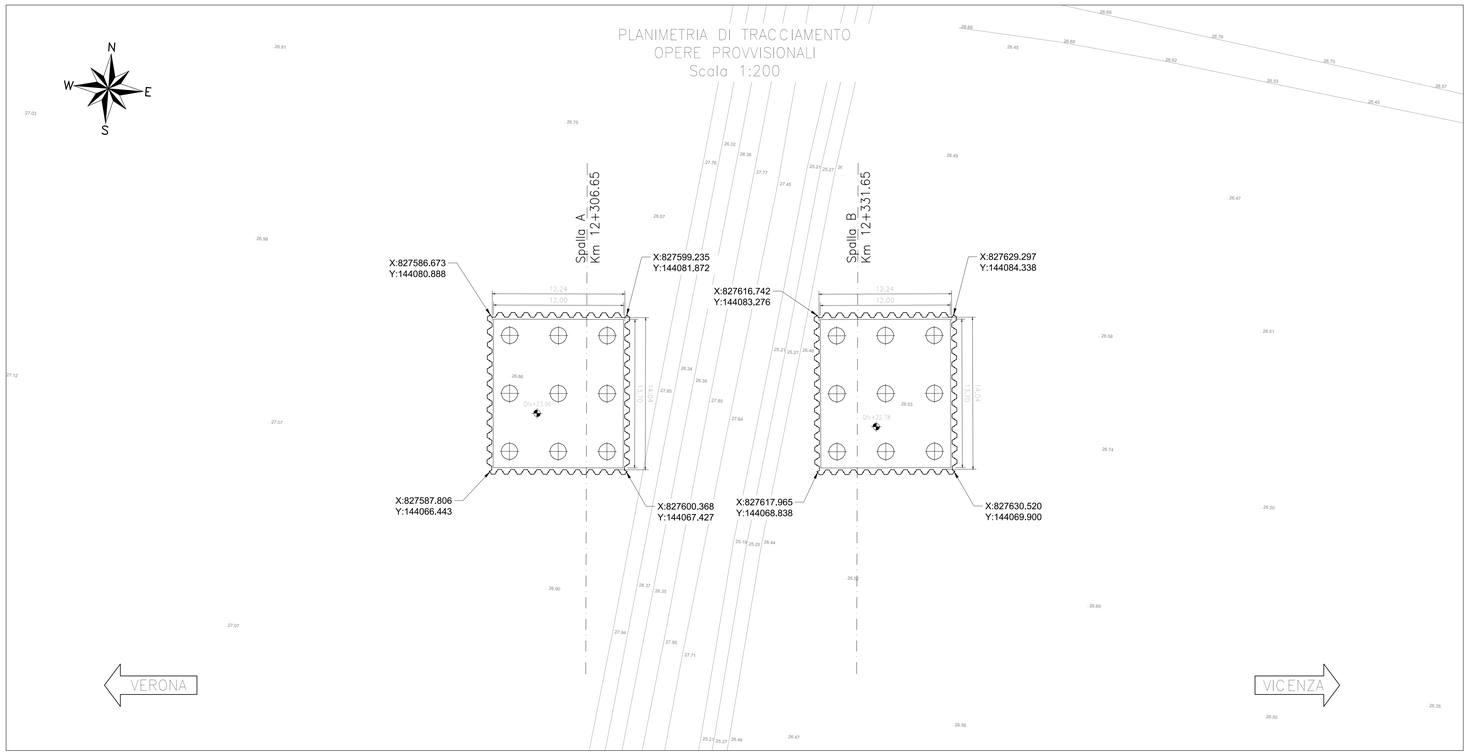


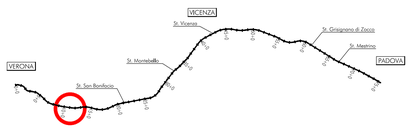
NOTE PER L'ESECUZIONE DEGLI SCAVI

- Preliminarmente all'esecuzione degli scavi si dovranno effettuare i tracciamenti sul sito, controllando la rispondenza alle ipotesi progettuali. Le eventuali difformità dovranno essere sottoposte ai progettisti per opportuna risoluzione.
- Preliminarmente, si controlleranno i livelli della falda dai piezometri predisposti esternamente agli scavi, per verifica della rispondenza alle ipotesi progettuali. Si avrà cura di evitare di effettuare scavi nei periodi nei quali il livello freatico è prossimo ai massimi delle oscillazioni stagionali o superiore alle previsioni progettuali (+26.4 m slm) o dopo periodi particolarmente piovosi.
- Ove la quota della falda si confermasse superiore al fondo scavo previsto l'esecutore degli scavi dovrà provvedere l'approntamento di tutti i mezzi necessari per il dewatering. Le dotazioni dovranno essere dimensionate con prudenza per tener conto delle incertezze previsionali sulla variabilità dei livelli freatici e sulle eterogeneità delle caratteristiche di permeabilità dei terreni più superficiali.
- Se previsti, o ritenuti utili, i pozzi di emungimento saranno predisposti e verificato il funzionamento e l'efficacia. L'eventuale aggottamento sarà attivato con le modalità da verificare in corso d'opera in relazione all'effettivo livello idrico rilevato, alla stratigrafia locale, alle caratteristiche di portata dell'acquifero ed alla risposta del sistema.
- Qualora con scavi prossimi al completamento, si rilevasse una imprevedibile condizione di livello piezometrico tendente a superare le previsioni progettuali, si dovrà abbandonare lo scavo e interrompere il dewatering e lasciare allagare.

FASI ESECUTIVE

1. Preparazione piano di lavoro.
2. Realizzazione pozzi di aggottamento.
3. Infissione delle palancole, ove previste.
4. Realizzazione pali di fondazione con tratto a vuoto variabile.
5. Scavo fino al piano di imposta fondazione e scapitozzatura pali.
6. Realizzazione fondazioni ed elevazioni pile e spalle.
7. Reinterro fino al p.c. e sistemazione finale.

PIANTA CHIAVE



NOTE GENERALI

TUTTE LE MISURE SONO ESPRESSE IN METRI

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

– PER LE CARATTERISTICHE DEI MATERIALI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATE IN QUESTO ELABORATO, VEDASI IN1710EZTTA00000001 – TABELLA MATERIALI E PRESCRIZIONI

COMMITTENTE:

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

ALTA SORVEGLIANZA:

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

GENERAL CONTRACTOR:

IRICAV2

INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO-VENEZIA Tratta VERONA-PADOVA
Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza

PROGETTO ESECUTIVO

VIADOTTI E PONTI

Ponte sul canale Dugale dal Km 12+306,65 al Km 12+331,65
SCAVI, DEMOLIZONI, OPERE PROVVISIONALI

Planimetria di tracciamento opere provvisionali

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE LAVORI	SCALA :
IL PROGETTISTA INTEGRATORE Ing. Giovanni MALAVENDA ALBO INGEGNERI PROV. PADOVA n. 3097 Data: Maggio 2022	Consorzio Iricav Due Ing. Paolo CARBONI Data: Maggio 2022	1:200

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.	FOGLIO
IN17	12	E	I2	P9	VI0301	002	B	– di –

	VISTO CONSORZIO IRICAV DUE	
IRICAV2	Firma Ing. Antonio LEVORATO	Data Maggio 2022

Progettazione :

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	IL PROGETTISTA
A	EMISSIONE	G. Fuller	Giugno 2021	V. Punzo	Giugno 2021	F. Amati	Giugno 2021	Ing. Paolo Ascari ORDINE DEGLI INGEGNERI DI VICENZA N. 2197
B	RECEPIMENTO ISTRUTTORIE	G. Fuller	Maggio 2022	V. Punzo	Maggio 2022	F. Amati	Maggio 2022	
C								Data: Maggio 2022

CIG. 8377957CD1	CUP: J41E91000000009	File: IN1712EIZPVPV0301002.DWG
		Cod. origine: CONO

Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

Scala di plot:

TUTTI I DIRITTI DEL PRESENTE DOCUMENTO SONO RISERVATI: LA PRODUZIONE ANCHE PARZIALE È VIETATA